



U.S.I./RdB – RICERCA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

RdB

OPPOSIZIONE DI FACCIATA e TAVOLI DI MAGGIORANZA

I sindacati rappresentativi nel comparto della ricerca si sono ritrovati all'ARAN il 30 marzo per discutere del Contratto Nazionale ASI. Dalla fine delle trattative del secondo biennio 2008-2009 era la prima volta. Era il periodo di massimo contrasto all'interno del sindacato concertativo, con CISL e UIL impegnate a collaborare con i Ministri Sacconi, Gelmini e Brunetta e la CGIL ad "opporsi" il più possibile, senza però disturbare troppo i governanti. In quel lasso di tempo con la legge 133 e il DLgs 150 la scuola pubblica, l'università, la ricerca e la pubblica amministrazione in generale sono state affossate.

E fu proprio in occasione della firma del biennio della ricerca che la CGIL volle rappresentare la propria diversità da CISL e UIL **NON FIRMANDO QUEL CONTRATTO**.

Anche noi dell'USI-RdB Ricerca non abbiamo firmato quel contratto e, sempre più da soli, abbiamo pure continuato il contrasto ai progetti di privatizzazione e di smantellamento. E continueremo ancora per difendere il comparto e i lavoratori, per difendere salari, diritti e dignità. Tutto ciò coerentemente al ruolo di sindacato che organizza i lavoratori, che non si vuole trasformare in venditore di assicurazioni sanitarie e fondi pensionistici. Per questo ai lavoratori che ci chiedevano l'unità sindacale ribattevamo che noi puntiamo a quella dei lavoratori su piattaforme rivendicative chiare che recuperino prerogative e diritti.

Nella pratica quotidiana, la "opposizione" della CGIL in tutti enti di ricerca è come sempre negli ultimi anni di "facciata". Lotta ma non troppo.

La settimana scorsa, dopo che i lavoratori Enea avevano chiesto in un'assemblea unitaria CGIL, USI-RdB Ricerca ed Anpri di entrare definitivamente nel comparto EPR anche attraverso la rottura (per CGIL ed ANPRI) del "tavolo di maggioranza", la FLC (e anche l'associazione categoriale) partecipavano alla stessa manfrina di sempre, rimanendo legati a doppio filo a CISL e UIL.

Martedì 30 marzo in occasione della prima convocazione per il rinnovo del contratto ASI, la scelta della FLC CGIL di aderire, seppure dopo un po' di teatrino, alla richiesta di proseguire la trattativa a tavoli separati formulata dal capo delegazione CISL ("che sia anche capo delegazione del tavolo di maggioranza?") conferma le contraddizioni di chi nonostante cerchi di rappresentarsi come sindacato conflittuale, proprio non riesce a rinunciare alla propria propensione concertativo/collaborazionista. E così in questo modo anche nella ricerca, dopo lo strappo della non firma del secondo biennio 2008-2009 e delle ultime sedute a tavolo unitario, si ricompone il tavolo che ha distrutto pensioni e pubblica amministrazione, favorendo il precariato e la cancellazione progressiva dei nostri diritti.

Che il tempo lenisca tutte le ferite è cosa nota, per chi come noi ha sempre diffidato della pseudo conflittualità su richiesta (politica) non sorprende vedere il lupo tornare agnellino e rientrare nell'ovile. Quando c'è da concertare e collaborare con i datori di lavoro, meglio ricostruire la famigerata unità sindacale sul cosiddetto tavolo di maggioranza. Da temere per lor signori, è che siano i lavoratori ad unirsi.

USI-RdB Ricerca ai tavoli di potere preferisce proprio i lavoratori uniti che rivendicano salario diritti e dignità!!!

Roma, 7 aprile 2010

USI-RdB Ricerca

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80

Sito nazionale <http://www.usirdbricerca.info>